
Diocesi: Perugia-Città della Pieve, 103 giovani in cammino verso Santiago de Compostela

103 giovani della diocesi di Perugia-Città della Pieve sono partiti in pellegrinaggio verso Santiago de Compostela, una iniziativa organizzata dalla Pastorale giovanile diocesana in collaborazione con quella universitaria e il Comitato zonale Anspi. Ieri sera si sono riuniti nella chiesa di Santa Maria della Speranza di Olmo (Pg), vigilia della festa liturgica di san Giacomo il Maggiore, per un saluto prima della partenza. Il rientro è previsto il 4 agosto. Andranno senza cellulare, con in tasca non più di dieci euro al giorno e nello zaino, oltre allo stretto necessario, la corona del rosario, il libro delle preghiere e tanta buona volontà di condividere con altri una nuova esperienza di fede all'insegna della carità. Ovviamente non mancheranno i momenti di svago e le escursioni durante i 120 chilometri a piedi dal Portogallo a Santiago de Compostela. Ben 2.683 sono i chilometri che separano la chiesa parrocchiale della frazione perugina di Olmo dal santuario di Santiago, così è scritto sul "cippo" in muratura realizzato da due parrocchiani in prossimità del complesso di Santa Maria della Speranza a memoria di questo inizio di cammino dove i 103 giovani pellegrini hanno posato per la "foto-ricordo" prima della partenza in autobus avvenuta alle 23 di domenica. Il pellegrinaggio ha avuto inizio con la celebrazione eucaristica durante la quale i giovani hanno ricevuto il "mandato di pellegrino". "Cari ragazzi e ragazze, che fortuna che avete a camminare insieme, perché da soli non fareste neanche un chilometro - ha detto durante la messa il vescovo ed amministratore diocesano, mons. Marco Salvi -. Quell'insieme che siete vi permette di essere capaci di qualcosa che non sarebbe stato nella vostra volontà. La preghiera non è una formula che si ripete meccanicamente, ma è un offrire se stessi a colui che ti ama. E allora anche il camminare diventa preghiera come il mangiare, il parlare".

Patrizia Caiffa